



300 progetti per il Concorso “Roberto Capucci per i giovani designer.  
Oltre (a)gli abiti. Il design prende una nuova piega”

Sono stati quasi 300 i progetti ammessi alle ultime fasi del Concorso **Roberto Capucci**

**per i giovani designer. Oltre (a)gli abiti - Il design prende una nuova piega.** “Le creazioni dei partecipanti coprono tutti gli ambiti previsti dal bando (sono presenti oggetti di arredo, accessori di moda, gioielli, abiti scultura e disegni di tessuti), provengono da giovani italiani e stranieri di molteplici Scuole e i progetti presentano elementi di creatività che danno al concorso il vero gusto di una competizione internazionale” dice Marinella Calzona presidente dell’Associazione Moda e Modi a capo dell’equipe che ha esaminato tutte le candidature – circa 700 iscrizioni – e successivamente, dopo una prima selezione, i progetti consegnati entro il 31 dicembre 2012.

Il Comitato organizzatore comunicherà entro il 10 febbraio quali progetti (30 al massimo) entreranno nella fase finale del concorso e le relative modalità di realizzazione: tra questi saranno proclamati i tre vincitori.

In concomitanza con il Salone del Mobile di Milano di aprile 2013 si svolgerà la premiazione e l’esposizione di tutti i progetti finalisti accanto agli abiti-scultura di Roberto Capucci che sono stati fonte di ispirazione e altre opere-bozzetti originali di abiti- del Maestro.

La cornice dell’importante evento sarà **Palazzo Morando-Costume, Moda, Immagine a Milano in Via Sant’Andrea 6**, che per la prima volta ospiterà nelle sale della casa-museo **dal 10 al 20 aprile 2013**, le creazioni di giovani designer, trasformando il percorso museale in un itinerario di suggestioni del passato, del presente e del futuro. La premiazione dei vincitori si svolgerà nella **Sala delle Conferenze a Palazzo Reale alle ore 11 del 9 aprile**, da quel momento sarà già possibile visitare l’esposizione a Palazzo Morando.

Curatori della mostra: **Alessandro Tonassi, Marinella Calzona, Simona Bersani**.

Allestimento: Arch. **Alessandro Tonassi**.

Ma facciamo un po’ di storia sulla nascita dell’idea del concorso.

Tutto parte dalle pagine della rivista **Imore**. Attraverso la rubrica **Questioni di stile** che vedeva protagonista un



## 300 progetti per il Concorso “Roberto Capucci per i giovani designer. Oltre (a)gli abiti. Il design prende una nuova piega”

Maestro della moda italiana, Roberto Capucci in una sorta di indagine tra i giovani, ponevamo loro la domanda:

*Cosa è per voi la creatività?*

Le statistiche ci indicavano che per i giovani la creatività è innanzitutto talento naturale, ma alimentato da studio, ricerca, esperienza; è capacità di cogliere ed esprimere un cambiamento, anzi di anticipare il cambiamento e quindi è innovazione, ma anche rivisitazione - conoscenza quindi - della tradizione, di ciò che è già stato “sperimentato”. Quindi niente che abbia da spartire con ciò che è strano, bizzarro, o trasgressivo che renderebbe non utile ed efficace il pensiero, l’oggetto, il comportamento nuovo.

Da qui è nata l’idea di lanciare un concorso che potesse essere di stimolo alla creatività di giovani designer.

Così, promosso dall’Associazione Moda e Modi ([www.modaemodi.org](http://www.modaemodi.org)), dalla Rivista on line [www.imore.it](http://www.imore.it) e dalla Fondazione Roberto Capucci ([www.fondazionerobertocapucci.org](http://www.fondazionerobertocapucci.org)) il 23 aprile 2012 si sono aperte le iscrizioni al Concorso “Roberto Capucci per i giovani designer. Oltre (a)gli abiti - Il design prende una nuova piega”. Giovani talenti del design e anche della moda -questi ultimi con la clausola di non utilizzare tessuto- dovevano cimentarsi nella realizzazione di creazioni ispirate a otto abiti-scultura di Roberto Capucci segnalati dagli organizzatori come fonte di ispirazione. La scelta di questi precisi abiti dai nomi significativi ( Cerchio -icona del Concorso-, Onde, Corde, Spire, Foglie, Linee, Fasce e Crepe) -visibili sul sito del Concorso [www.concorsocapucci.org](http://www.concorsocapucci.org)- si giustifica, rispetto all’ampia produzione del Maestro, perché sono, non solo significativi del suo stile e delle sue tecniche, ma perché ritenuti, come di fatto hanno dimostrato i progetti in concorso, particolarmente adatti a stimolare una creatività che nascesse dalla contaminazione tra espressioni artistiche differenti.

Tutte le notizie sul concorso sono reperibili al seguente indirizzo [www.concorsocapucci.org](http://www.concorsocapucci.org).